

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Servizio biodiversità

(pratica VDS003_19)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. DGR 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Lavori di manutenzione ordinaria del Torrente Natisone tratto Brischis Loch e Biacis" _VDS003_19

Proponente: COMUNE DI PULFERO

Comune: PULFERO

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Comune di Pulfero con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2019-0005774-A del 29/1/2019, che fa seguito a precedente quesito del proponente prot. AGRIFORGEN-2018-0072576 del 7/12/18

Vista la nota prot.48797/P del 3/10/2018 del Servizio valutazioni ambientali che aveva accertato che l'intervento non rientra in procedura di assoggettabilità a VIA e richiesto che il proponente verificasse con il servizio competente la necessità di valutare la significatività dell'incidenza ai sensi della DGR 1323/2014.

Visto il parere all'Ente tutela patrimonio ittico prot. AGFOR-GEN-2019-0000760-A richiesto al fine di valutare se l'area di progetto costituisca o meno una potenziale area di interferenza funzionale per la ZSC IT3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia.

Visti i documenti a corredo dell'istanza di verifica di significatività pervenuta e in particolare: la "Relazione tecnico illustrativa per la verifica di significatività dell' incidenza dell'istanza presentata" e le modifiche al progetto di fattibilità che riducono gli interventi alla manutenzione ordinaria dell'alveo nei tratti Loch -Brischis e Brischis - Biacis e al ripristino di difese spondali collassate in corrispondenza dell'abitato di Brischis;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 14/02/2019 in cui

- si valuta che il tratto del Natisone oggetto dell'intervento è "area di interferenza funzionale"
- si considerano "condizioni d'uso" il rispetto in fase attuativa delle previsioni della "Relazione tecnico illustrativa per la verifica di significatività dell' incidenza dell'istanza presentata" contenute nell'istanza pervenuta il 29/1/2019 .

Visto che è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le "condizioni d'uso" contenute nella "Relazione tecnico illustrativa per la verifica di significatività dell' incidenza dell'istanza presentata"

Visto che, per le motivazioni sopra esposta, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1- L'intervento: "Lavori di manutenzione ordinaria del Torrente Natisone tratto Brischis Loch e Biacis" _ VDS003_19 non determina un'incidenza significativa sulla ZSC IT3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia se le successive fasi di progetto saranno coerenti con lo studio di fattibilità qui esaminato e verranno rispettate in fase esecutiva le modalità attuative contenute nell' istanza presentata, qui elencate in qualità di "condizioni d'uso":

- *Gli interventi che interferiscono con il deflusso superficiale saranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna ittica, e perciò' nel periodo maggio - ottobre inclusi.*
- *La scogliera in loc. Brischis sarà realizzata con massi in forma sciolta senza l'uso di leganti idraulici, (ad eccezione delle opere di sostegno sottoscarpa) in modo da creare condizioni adatte al riparo dei pesci dalle velocità critiche e dai predatori;*
- *Si eseguirà la piantumazione arbustiva entro la scogliera in corso d'opera, con astoni aventi lunghezza sufficiente a raggiungere il terreno su cui poggia il retro della scogliera, con materiale vegetale reperito sul posto;*
- *A tutela degli habitat acquatici presenti, il cantiere non dovrà provocare un intorbidimento anomalo del corso d'acqua, grazie all'adozione di specifici accorgimenti che saranno concordati con ETPI*
- *Al fine di limitare l'intorbidimento delle acque saranno evitati guadi a raso dei filoni attivi da parte dei mezzi d'opera, predisponendo attraversamenti temporanei sopraelevati rispetto al deflusso delle portate di magra;*
- *Nell'area di cantiere saranno presenti presidi idonei ad impedire in tempi rapidi l'inquinamento di suolo e/o acque, dovuto a perdite di fluidi dagli automezzi;*

- *Nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modificano il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall' "art. 40 della LR 42/2017 (Recupero della fauna ittica in caso di asciutte artificiali e di lavori in alveo)"*
 - *La pulizia della vegetazione in alveo sarà selettiva (ovvero garantirà la funzionalità idraulica ed eviterà l'eccessiva esposizione del corso d'acqua ai raggi solari).Prima delle operazioni di taglio e decespugliamento si procederà alla verifica in sito con tecnici del Corpo Forestale Regionale. La pulizia sarà effettuata senza transitare in zone sommerse dell'alveo;*
- 2- L'intervento non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. For. Luciano Sulli -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LUDC/ludc